

L'ammiraglio di Revel nel suo discorso sul bilancio, mi ha fatto l'onore di dividere pienamente questi concetti.

L'onorevole relatore Belluzzo chiamò la figlia prediletta strappata al ministro, l'aviazione che gli era stata tolta.

Perchè figlia prediletta? Forse perchè accusò l'ammiraglio di Revel di morbosi amori senili. (*Rumori*).

Furono profonde ragioni tecniche che fecero lacrimare il Ministro della Marina, quando si vide tolta e strappata non l'aviazione, ma l'impiego dei mezzi aerei che devono agire e funzionare con la Marina e che dovrebbero essere guidati e condotti da personale di Marina. Non ho altro da aggiungere. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Lantini.

Ella, onorevole Lantini, vuol parlare contro, o per fatto personale?

LANTINI. Parlerò contro brevissimamente.

PRESIDENTE. Parli.

LANTINI. Io credo che la proposta del collega Arrivabene Giberto non debba essere approvata. Mi rimetto in ogni modo a quanto dirà il Governo. Per conto mio agli uffici combatterò la proposta, così come è formulata dall'onorevole Arrivabene. Perchè là dove dice: « nomina di una commissione parlamentare per lo studio delle modificazioni da apportarsi all'ordinamento della Regia aeronautica » in un certo senso mette, per così dire, in discussione tutto l'ordinamento, cioè a dire tutta la questione aeronautica.

Dobbiamo ricordarci che l'aeronautica è sul nascere, è un organismo delicatissimo, un organismo che ha bisogno di infinite cure, ha bisogno di valersi della iniziativa privata, di continuare ad essere agile, e mantenere, nello stesso tempo, tutta intera la sua unità.

Io non credo, non posso credere che l'ordinamento attuale impedisca al Commissariato dell'aeronautica di accordarsi con la Marina come con l'esercito, per il migliore e tempestivo collocamento ed impiego di tutte le forze aeree...

ARRIVABENE GIBERTO. Finora non c'è.

LANTINI. Se non si fa di più è questione di mezzi, ed entriamo allora in un altro campo. Ma, per quello che è l'oggetto attuale della discussione, non bisogna dimenticare quel che è evidentissimo e cioè che in Italia si è fatto di più e si è posto su di una base solida l'organismo nostro, sol quando gli si è data l'unità organica attuale.

Posso dire intanto che se negli Stati Uniti c'è la divisione cui ha accennato l'onorevole Arrivabene, una polemica vivace vi si svolge per condurre alla unità e costituire il Ministero dell'aria.

In Inghilterra si difende l'ordinamento attuale.

ARRIVABENE GIBERTO. L'ho ammesso anch'io il Ministero dell'aria: non equivochiamo.

LANTINI. Allora, se è una questione di dettaglio la sua, non c'è bisogno di nominare una Commissione parlamentare.

ARRIVABENE GIBERTO. L'Inghilterra ha fatto lo stesso.

LANTINI. In Inghilterra, ripeto, la questione del Ministero dell'aria è ormai superata, e le critiche che possono essere state espresse, non sono dirette che a stabilire un maggiore collegamento fra Ammiragliato e Ministero dell'aria; ma questo Ministero rimane il padrone tecnico e dirigente di tutta l'attività aeronautica.

Per quanto riguarda la Francia io potrei citare, e l'ho qui, il riassunto della discussione sul bilancio della Camera francese, in cui per due sedute si è ampiamente parlato dell'aeronautica. E potrei dire, per esempio, che non soltanto coloro che sono intervenuti nella discussione, aviatori, tecnici, competenti, ma lo stesso relatore ha parlato degli inconvenienti che vengono dalla triplice ripartizione; ed ha rilevato esempi numerosi fra quello di vedere in una stessa località o a poca distanza, costruire vicino all'aerodromo civile l'aerodromo militare o l'idroporto della marina in discordanza palese e con una duplicità dannosa, così per le spese, come per i servizi. L'aviazione civile, ad esempio, va acquistando uno sviluppo sempre maggiore ed è considerata la riserva dell'aviazione militare come personale, come mezzi, come studi, come esperienze.

Noi abbiamo un ordinamento, ripeto, che ci è invidiato, che è stato lodato dalla Camera francese, da alcuni di quei valorosissimi aviatori che hanno compiuto, durante la guerra, gesta eroiche e si sono costituita una profonda e pratica esperienza in materia di aviazione. In Francia è stato lodato l'ordinamento italiano come il migliore, come il più duttile e nello stesso tempo il più organico. E perchè noi dobbiamo mettere tutto quanto in forse, e sottoporlo, quest'ordinamento, ad una specie di ispezione parlamentare sia pure di studio, rendendo precaria, per un certo periodo di tempo, un'attività che deve essere invece